

DARIO FO E FRANCA RAME, UNA VITA PER L'ARTE

Bozzetti, figure, scene pittoriche e teatrali

a cura di Anna Barsotti e Eva Marinai

scritti di Anna Barsotti, Marcello Ciccuto, Micle Contorno, Concetta D'Angeli, Joseph Farrell, Dario Fo, Eva Marinai, Bruna Niccoli, Laura Peja, Paolo Puppa, Simone Soriani

Questo volume, nato a seguito d'un rinnovato, e sapientemente scenografico, percorso espositivo di "Pupazzi con rabbia e sentimento" del Fo *non solo* attore-autore, raccoglie contributi di studiosi attratti dalla pluridisciplinarietà e quindi capaci di focalizzarne i punti chiave negli oltre cinquant'anni di produzione della coppia premio Nobel. Oltre al grande Giulzare, la grande Comica dell'Arte Franca, i cui registri tragici arricchiscono la dinamica polivalente d'una compagnia non a caso vestita dalla straordinaria e segnatamente artigianale sartoria Rame.

Emerge dal complesso dei saggi una stratificazione dialettica, teatro-pittura, corpo-figura, azione-narrazione, mitologia-mitografia, fondata sulla contaminazione tragi-comica che non si esaurisce, per Fo, neppure quando abbandona il modulo comico-farsesco a favore di una tragicità arcaica, nel lavoro inedito sul caso Moro.

Affrontata in parallelo o insieme, la coppia mostra da un lato la capacità "sintetica" del corpo attorico di Fo, in un libero scambio tra foglio dipinto e scena, che rompe anche per il pubblico la cornice del teatro; specialmente a partire da quel *Mistero buffo* di cui sono indagati i rapporti di continuità e discontinuità con i narr-attori. Un lato dunque illustrato sia nei suoi aspetti d'interazione fra immagini parlanti e azioni figurate sia in quelli delle "lezioni d'arte", come punti d'approdo dell'osmosi iconico-performativa dell'artista. Dall'altro, con la Rame spicca, nella coppia, non solo il lato "femminile", ma la sua autonoma creatività, che tocca l'apice nello psicodramma dello stupro, e s'afferma già in quella *Medea* che costituisce una sorta di "mito secondo", nell'intreccio di cultura classica e contemporaneità.



DARIO FO E FRANCA RAME,
UNA VITA PER L'ARTE

Bozzetti, figure, scene pittoriche e teatrali

a cura di Anna Barsotti e Eva Marinai

Titivillus 

Anna Barsotti è ordinario di Discipline dello Spettacolo presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Pisa. Ha prodotto studi sul rapporto lingua-dialetto dal teatro di Verga e Capuana alla nuova drammaturgia napoletana e siciliana, su De Roberto, Praga, d'Annunzio, Bontempelli, Scarpetta, Viviani, sulla critica teatrale italiana e il '900, e un agile percorso da Pirandello a Fo. Fra le sue pubblicazioni, *Giacosa e Verga drammaturgo* (Premio Idi-Saint Vincent "Silvio d'Amico" 1974), *Rosso di San Secondo* (1978), *Il teatro dei "Maggi" in Toscana* (1983), *Futurismo e avanguardie nel teatro italiano fra le due guerre* (1990). Per *Eduardo drammaturgo* (Bulzoni 1988-1995) ha ricevuto il Premio "Luigi Russo"; dopo l'*Introduzione a Eduardo* (Laterza 1992) ha curato, per Einaudi, la nuova edizione della *Cantata dei giorni dispari* (1995) e della *Cantata dei giorni pari* (1998) e ha pubblicato *Eduardo* (2003). Ha indagato le relazioni fra tragico e comico da fine Settecento a fine Novecento e oltre: *Alfieri e la scena* (Bulzoni 2001); *Eduardo, Fo e l'attore-autore del Novecento* (Bulzoni 2007); *La lingua teatrale di Emma Dante* (ETS 2009). Dirige e condirige per ETS le collane: "Narrare la scena", "Il canone teatrale europeo", "Percorsi critici fra mondo del teatro e teatro del mondo".

Eva Marinai è dottore di ricerca in Storia delle Arti Visive e dello Spettacolo, insegna Teorie sull'attore presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Pisa e collabora con la Fondazione Pontedera Teatro. Ha prodotto studi sul teatro classico e contemporaneo con particolare attenzione per la materia comica, sul teatro di ricerca, sulle rivisitazioni del mito, sull'arte della recitazione e sulla drammaturgia d'attore. Fra le sue pubblicazioni, *Il comico nel teatro delle origini* (Titivillus 2003); il volume collettaneo *Comicità negli anni Settanta. Percorsi eccentrici di una metamorfosi fra teatro e media* (ETS 2005) curato con I. Vazzaz e S. Poeta; *Gobbi, Dritti e la satira molesta. Copioni di voci, immagini di scena 1951-1967* (ETS 2007), in cui un posto centrale è occupato dall'indagine sui primi esperimenti teatrali – radiofonici e scenici – di Dario Fo; infine *Teorie sull'attore. Percorsi critici per capire le fonti* (Felici 2010).

ISBN 978-88-7218-327-4



L X H: 14,5 x 20,5; CONFEZIONE rilegato in brossura; COPERTINA carta usomano con risvolti, colori; INTERNO illustrato, CMYK; 2011, pp. 176, € 16,00

Titivillus 
Mostre Editoria

Corazzano - Pisa
tel 0571 462825/35
fax 0571 462700
info@titivillus.it